**ARCIDIOCESI DI TRENTO   
Ufficio stampa**

Via San Giovanni Bosco, 3 - 38122 Trento   
Tel 0461/272.733; 345/2670822

e-mail: [ufficiostampa@diocesitn.it](mailto:ufficiostampa@diocesitn.it)

Comunicato stampa n° 35/17 Trento, 24 giugno 2017

CATTEDRALE GREMITA PER L’ORDINAZIONE DEI DUE GIOVANI TRENTINI

**Francesco e Luca, preti novelli. Tisi: “Siate eccentrici e antisistema,**

**liberi dalla dittatura della normalità, dalla logica del gregge”**

“Eccentrica”, come quella di Giovanni Battista, il profeta precursore di Gesù. L’arcivescovo Lauro ha augurato così la vita a Francesco e Luca, i novelli preti ordinati in cattedrale nel pomeriggio di oggi, sabato 24 giugno. «Ben vengano – ha spiegato monsignor Tisi commentando il Vangelo odierno sulla nascita del Battista – queste vite eccentriche e antisistema. Abbiamo bisogno come il pane di uomini e donne che ci liberino dalla dittatura della normalità, dalla logica del gregge, del “così fan tutti”. I discepoli di Gesù di Nazareth hanno, nel loro DNA, l’essere alternativi, decentrati, spodestati».

Le parole risuonano nell’omelia, in una cattedrale gremita. Ci sono parenti e amici di Francesco Viganò, 26 anni di Romagnano e Luca Tomasi, 25 anni di Godenzo-Poia; tanti compaesani, parroci in testa; i rappresentanti delle comunità dove i due novelli hanno collaborato, durante gli anni di preparazione in Seminario. Non meno di 150 preti presenti - tra loro anche una decina dell’infermeria del clero - venuti per imporre, subito dopo il vescovo Lauro e l’emerito Bressan, le loro mani sul capo dei due nuovi confratelli e poi abbracciarli al termine della grande preghiera di ordinazione.

Da Tisi l’invito alla Chiesa trentina a “non rimpiangere il passato” per essere, essa stessa, “eccentrica e non autocentrata” e “tornare al largo” dando vita a “comunità abitate da uomini e donne pacifici, pazienti, dal cuore grande, nutriti della Parola di Dio”.

All’inizio della celebrazione, resa solenne dal coro della cattedrale arricchito per l’occasione dai coristi parrocchiali di Bleggio e Lomaso e dai cori giovanili di Ravina, Romagnano e Mattarello, il vescovo Lauro ha ricordato altri due giovani trentini che hanno deciso di consacrare la loro vita per il Vangelo: Matteo Chiarani, di Drena, salesiano ordinato prete oggi a Verona e il cappuccino fra Luca Pedrotti di Vigo Cavedine, prossimo all’ordinazione.

Un ricordo anche per il diacono permanente Gianantonio Nodari, scomparso oggi a Torbole all’età di 77 anni.